



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI TECNICI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 116, COMMA 4, DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLAUDO STATICO E DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI C.DA LUSIA NEL COMUNE DI RAGUSA (ID 33340 – DELIBERA CIPE N. 60/2012).

VISTI

- il D.Lgs.36/2023;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- l'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017 n. 18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21.05.2020;
- la Legge del 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n. 233, di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;
- il Decreto Legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. Decreto Aiuti);
- il D.P.C.M. 07/08/2023 registrato alla Corte dei Conti al n. 2357 del 24/08/2023 e pubblicato sulla G.U. n. 210 del 08/09/2023;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- l'art. 14 ter del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

PREMESSO CHE

- l'intervento denominato “*Manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione comunale e consortile (linea civile) di C. da Lusia e adeguamento al D.lgs. 152/06*” (cod. ID 33340) è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) “*Depurazione delle acque reflue*” del 30 gennaio 2013, che individuava l'IRSAP quale Soggetto Attuatore;
- con il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017, pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 1 del 26.06.2017 (prot. U-CU0020, pari data), l'Ing. Riccardo Costanza è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominato con Provvedimento n. 82 del 27.12.2016 del Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014;
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, è subentrato in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- con medesimo D.P.C.M. 11 maggio 2020, ai sensi dell'art. 2, comma 1, l'Ing. Riccardo Costanza è stato nominato Sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario Straordinario Unico per lo svolgimento dei compiti assegnatigli, sulla base di specifiche deleghe definite dal medesimo Commissario Unico;
 - con provvedimento n. 104/2020 prot. U-CU1182 del 29 luglio 2020, l'Ing. Valentina Parco è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di che trattasi, in sostituzione dell'Ing. Riccardo Costanza;
 - con Provvedimento n. 1/2023 del 3 gennaio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per l'importo complessivo di Euro € 16.492.730,81, di cui Euro € 12.745.746,16 per lavori ed Euro 3.746.984,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - con il medesimo Provvedimento n. 1/2023 del 3 gennaio 2023, è stato determinato di procedere alla gara per l'affidamento dei suddetti lavori con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, da affidare con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei contratti pubblici, ivi demandando tutte le attività connesse all'espletamento di detta procedura all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., la quale, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, operava in qualità di Centrale di Committenza, attivata con atto prot. U-CU0013 del 03.01.2023, giusta la Convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M.11.05.2020 ed Invitalia in data 29 gennaio 2021;
 - con la nota prot. n.0037167 del 7 febbraio 2023 è stato accettato da parte di INVITALIA il predetto atto di attivazione ed indetta la gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi con scadenza del termine di ricezione delle offerte intercorso in data 5 maggio 2023;
 - con comunicazione del 4 luglio 2023, prot. n. 0195013 è stata sospesa la procedura di affidamento in oggetto, quale conseguenza della intervenuta scadenza naturale della Convenzione sopra citata, nelle more della sottoscrizione di un nuovo rapporto convenzionale con INVITALIA;
 - con D.P.C.M. del 7 agosto 2023 il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario straordinario unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane funzionali all'adeguamento alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea pronunciate il 19 luglio 2012 (C-565/10), il 10 aprile 2014 (C-85/13) e il 31 maggio 2018 (C251/17) e al superamento delle procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181 (di seguito, "Commissario Straordinario Unico"), tra cui rientra, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
 - per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- in data 4 novembre 2023, è stata sottoscritta la Convenzione tra Invitalia S.p.A. ed il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali all'adeguamento alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, attraverso la quale l'Agenzia è stata attivata per le attività di cui all'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012 summenzionato, ivi incluse le attività di Centrale di Committenza e di committenza ausiliarie, di cui all'articolo 3, co. 1, lettere i), l) ed m) e agli articoli 37 e 39 del Codice dei Contratti;
- in data 8 novembre 2023, il R.U.P., a mezzo piattaforma telematica, ha comunicato agli operatori partecipanti il riavvio della procedura in oggetto;
- con nota del 12 marzo 2024, assunta al protocollo del Commissario Straordinario n. E-CU1284 del 12/03/2024, INVITALIA ha comunicato l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione;
- il Commissario Straordinario Unico nell'espletamento del proprio incarico, svolge altresì funzione di Stazione Appaltante;
- il D.Lgs. n.36/2023 all'art.116, comma 4, stabilisce che *“per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tra i dipendenti della stazione appaltante oppure tra i dipendenti delle altre amministrazioni è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice.*

DATO ATTO CHE

- la Struttura Commissariale non ha propri dipendenti ai quali affidare le attività di collaudo in oggetto;
- risulta pertanto necessario, ai sensi dell'art. 116, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, preliminarmente verificare la disponibilità a svolgere le attività di collaudo di che trattasi di



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in possesso dei requisiti di idoneità e professionalità previsti dalla legge;

- lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023 (artt.116 e segg.), al D.P.R. n.207/2010, per quanto applicabile nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico;

Tutto quanto sopra premesso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

INDICE IL PRESENTE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione

1. Il presente avviso ha lo scopo di verificare la disponibilità di tecnici dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti professionali idonei all'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI C.DA LUSIA NEL COMUNE DI RAGUSA" (cod. ID33340- Delibera CIPE n.60/2012).

Importo delle opere assoggettate a collaudo: €12.109.435,84 (Categorie IA.01 ed S.03 tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016).

2. Il presente avviso, le dichiarazioni e la documentazione, nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dai soggetti interessati, non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte del Commissario Straordinario Unico nei confronti dei soggetti che manifestano interesse.
3. Sintetica descrizione dell'intervento:

L'intervento di adeguamento dell'impianto di Ragusa rientra fra quelli necessari per il superamento delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13.

L'impianto di depurazione a servizio della Città di Ragusa e della relativa Area di Sviluppo Industriale (ASI) è localizzato in contrada Lusìa nel territorio del comune di Ragusa a SW del centro abitato, in un'area confinante con la strada statale 194 Ragusa-Modica, ad una distanza di circa 1.500 m dai centri abitati più vicini e ad una quota di circa 250 m s.l.m.. L'impianto si trova in destra idraulica del fiume Irminio, nel quale vengono scaricate le acque depurate.

L'impianto è attualmente costituito da 2 linee di trattamento (Comunale e Consortile) realizzate in periodi diversi:

- l'impianto Comunale, costruito dal Comune alla fine degli anni '60 e costituito da un pretrattamento con griglia fine, sedimentazione primaria, ossidazione biologica e sedimentaria secondaria in un unico bacino tipo Aero-Accelator. I fanghi di supero venivano convogliati in un digestore anaerobico e quindi disidratati su letti di essiccamento.
- l'impianto consortile realizzato dal Consorzio ASI di Ragusa negli anni '80 e costituito da 2 linee funzionanti in parallelo, costituite da pretrattamenti, chiariflocculazione, ossidazione, sedimentazione secondaria e disinfezione.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

I fanghi di supero vengono trattati mediante ispessimento a gravità, digestione anaerobica doppio stadio, disidratazione meccanica e essiccamento.

Le condizioni generali di vetustà degli impianti, il cattivo stato di conservazione delle apparecchiature installate comportano allo stato di fatto, delle carenze funzionali di rilevante importanza.

Gli obiettivi dell'intervento sono pertanto i seguenti:

- adeguamento delle infrastrutture esistenti alla legislazione vigente e realizzazione di nuove sezioni per il completamento dello schema di trattamento;
- garantire che l' impianto nella sua interezza (opere esistenti ed opere di nuova realizzazione) consenta il rispetto dei limiti allo scarico;
- superamento della procedura di infrazione comunitaria

Per il ripristino della funzionalità dell'impianto e il superamento della procedura di infrazione, sono stati previsti sia interventi di rifunzionalizzazione dei manufatti esistenti che la realizzazione di nuove sezioni di trattamento. A differenza della situazione attuale, l'impianto avrà una configurazione unitaria sia per la linea acque che per la linea fanghi.

Gli interventi previsti sono sintetizzati di seguito:

Linea Acque

1. Adeguamento del manufatto in ingresso, con sostituzione delle paratoie esistenti, modifica dei collegamenti e revisione delle soglie di sfioro in modo da:
 - Inviare la portata fino a 3Qn ai pretrattamenti ex linea consortile;
 - Sfiore verso lo scarico le portate eccedenti la 3Qn.

L'intervento è completato dalla sostituzione della tubazione di uscita dai pretrattamenti con un DE800 in PEAD e dalla sostituzione del misuratore di portata. Tale intervento si rende necessario in quanto la tubazione esistente (DE500/DE400) non è sufficiente a convogliare le portate in progetto.

2. Adeguamento dei pretrattamenti: il comparto pretrattamenti, posto nella parte alta dell'area di impianto, verrà potenziato in modo da garantire il trattamento fino a 3Qn e sarà costituito da:
 - n. 2 canali di grigliatura grossolana (di cui n. 1 esistente), equipaggiati con griglie sub-verticali a pettine (spaziatura 30mm) e coclea compattatrice a coclea;
 - n. 2 canali di grigliatura fine (di cui n. 1 esistente), equipaggiati con griglie sub-verticali a spazzole (spaziatura 3mm) e trasportatore per il grigliato;
 - n. 2 canali di dissabbiatura/disoleatura (di cui n. 1 esistente), equipaggiati con carriponte va e vieni aspiranti areati, diffusori tubolari porosi, pompe per estrazione e rilancio oli, sistema di classificazione sabbie e soffianti per erogazione aria compressa.

Rispetto alla situazione attuale, si avrà, quindi, un'unica zona pretrattamenti. Il raddoppio della linea consentirà, inoltre, l'esecuzione (in periodo di tempo secco) di interventi di manutenzione sulle singole unità senza by-passare il flusso in ingresso.

Per il contenimento degli odori i canali di grigliatura e dissabbiatura saranno chiusi con coperture pedonali, i cassonetti di raccolta del materiale grigliato e delle sabbie saranno opportunamente compartimentati e saranno installati sistemi di captazione e trattamento aria con biofiltro.

Per il conferimento dei rifiuti liquidi, la stazione di accettazione degli autospurghi esistente sarà ricollocata in prossimità del nuovo manufatto partitore e sarà realizzata un'area adeguata alla sosta dei mezzi.

3. Nuovo manufatto partitore per suddividere la portata in ingresso fra linea consortile e nuova linea di trattamento biologico, con paratoie di regolazione a stramazzo.
4. Adeguamento delle vasche della linea consortile a processo a fanghi attivi con predenitrificazione:
 - Conversione dei 2 chiariflocculatori in vasche di predenitrificazione, previo smontaggio dei carriponte, installazione di mixer sommergibili e adeguamento dei collegamenti per il



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- ricircolo di fanghi e nitrati attraverso la realizzazione di un manufatto partitore a monte delle due vasche di predenitrificazione;
- Adeguamento delle vasche di ossidazione: l'attuale sistema di aerazione costituito da turbine superficiali tipo "Actirotor", non garantisce la necessaria concentrazione di ossigeno per il mantenimento della microfauna. Inoltre tale sistema non garantisce la salubrità degli ambienti di lavoro in quanto fonte di aerosol. In ultimo, a causa dell'ammaloramento delle strutture murarie, le passerelle sulle quali gravano le otto turbine presentano evidenti criticità sotto il profilo delle opere edili/strutturali. Si prevede quindi:
 - ✓ La rimozione delle turbine e la demolizione delle passerelle;
 - ✓ L'installazione di un sistema di diffusione a bolle fini per l'erogazione dell'aria richiesta;
 - ✓ Installazione di pompe per ricircolo nitrati nelle due vasche e di pompe per ricircolo spurgo fanghi nel pozzetto in cui attualmente sono recapitati i fanghi dai sedimentatori esistenti;
 - ✓ Interventi edili per la ripresa delle pareti in calcestruzzo in buona parte ammalorate.
 - ✓ Adeguamento dei collegamenti in ingresso e uscita.
 - 5. Adeguamento sedimentatori secondari esistenti:
 - ✓ Ripristino vie di corsa;
 - ✓ Sostituzione stramazzi.
 - 6. Realizzazione di nuova linea per predenitrificazione (600 m3) e nitrificazione (2400 m3). La nuova linea sarà costituita sia per la denitrificazione che per la nitrificazione da 2 vasche funzionanti in parallelo, equipaggiate con mixer sommergibili, diffusori a bolle fini, pompe per ricircolo nitrati. Per la fornitura dell'aria compressa, si prevede la realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà n° 4 soffianti a lobi, a servizio sia della linea consortile che della nuova linea.
 - 7. Nuovo manufatto partitore per suddividere la portata in ingresso fra sedimentatori secondari esistenti e le unità in progetto, con paratoie di regolazione a stramazzo.
 - 8. Realizzazione di 2 nuovi sedimentatori secondari (diametro 18m), ciascuno equipaggiato con:
 - ✓ ponte raschiatore a lama di fondo;
 - ✓ separatore delle schiume;
 - ✓ pompa di sollevamento delle schiume.

A servizio dei nuovi sedimentatori sarà inoltre realizzato un pozzetto attrezzato con pompe per il ricircolo e lo spurgo dei fanghi.

- 9. Trattamento terziario comune alla linea consortile e alla nuova linea, costituito da:
 - ✓ Filtrazione a dischi, costituita da n° 3 unità funzionanti in parallelo con sistema di controlavaggio automatico;
 - ✓ Disinfezione UV, costituita da 2 canali funzionanti in parallelo attrezzati con n°4 moduli UV ciascuno.

Linea Fanghi:

1. Conversione del chiarificatore della linea comunale in ispessitore, mediante:
 - ✓ smontaggio carroponete esistente;
 - ✓ installazione di ispessitore;
 - ✓ copertura della vasca con elementi in PRFV e captazione e trattamento aria.
2. Conversione dell'accelerator in stabilizzazione aerobica dei fanghi, mediante:
 - ✓ Smantellamento delle apparecchiature installate;
 - ✓ Adeguamento della geometria interna della vasca e installazione di diffusori porosi sul fondo;
 - ✓ Adeguamento delle carpenterie metalliche per l'accessibilità.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

3. Realizzazione nuova vasca di stabilizzazione aerobica (previa demolizione del digestore comunale esistente).
Per la produzione di aria compressa saranno installate N° 2 nuove soffianti in un edificio di nuova realizzazione.
Le due vasche di stabilizzazione saranno coperte con elementi in PRFV e equipaggiate con sistema di estrazione e trattamento aria con biofiltro.
4. Disidratazione finale dei fanghi all'interno dell'edificio esistente, in cui saranno installate nuove apparecchiature e sarà realizzato un adeguato sistema di captazione e trattamento dell'aria.

Impianto elettrico:

Nell'ambito dell'intervento di completo revamping dell'impianto di depurazione e considerando le condizioni generali degli impianti elettrici esistenti e la necessità di adeguamento degli stessi al nuovo layout dell'impianto di processo e ai nuovi fabbisogni di potenza, si ritiene necessario il rinnovo completo anche dei sistemi di distribuzione secondaria e terminale, compresi i componenti di campo.

Altri interventi sull'impianto:

1. Demolizioni: per consentire la realizzazione delle nuove vasche e per completare la sistemazione dell'impianto, si prevede la demolizione dei seguenti manufatti esistenti (che per il loro stato di conservazione o per le loro caratteristiche geometriche non sono convertibili in nuove vasche di trattamento):
 - a. Partitore linea comunale;
 - b. Vecchi pretrattamenti linea consortile;
 - c. Pretrattamenti linea comunale;
 - d. Clorazione;
 - e. Letti di essiccamento;
 - f. Digestore linea comunale;
 - g. Digestore primario;
 - h. Digestore secondario;
 - i. Ispessitore;
 - j. Gasometro;
 - k. Torcia;
 - l. Ex casa del custode.
 - m. Locale compressori ASI
2. Adeguamento edili/impiantistico e messa a norma dei seguenti edifici:
 - a. Complesso servizi;
 - b. Edificio ex centrale termica/ filtrazione linea comunale;
 - c. Edificio filtrazione fanghi linea consortile.
3. Sistemazione aree esterne:
 - a. Ripristino viabilità e sistema di smaltimento acque meteoriche;
 - b. Adeguamento illuminazione;
 - c. Sistemazione a verde.

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione e cause di esclusione

1. Con riferimento ai requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività di collaudo si rinvia a quanto previsto dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art.7, comma 2, della Legge n.1086/1971, secondo il quale, con particolare riferimento al collaudo statico, è previsto che



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'Albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

2. Si evidenzia che non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità a coloro che hanno svolto attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di verifica del progetto, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, nonché a coloro che hanno avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori. Le medesime preclusioni valgono per coloro che fanno parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali.
3. Non possono altresì essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
 - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, a quelli in quiescenza nella regione o nelle regioni dove è stata svolta l'attività di servizio;
 - b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
 - e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.
4. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.
5. Per il soggetto affidatario dovrà essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza. A tal fine, questo Commissario Straordinario Unico è disponibile a concordare con l'amministrazione di appartenenza del dipendente individuato, gli aspetti operativi e la tempistica di espletamento dell'incarico e contemperare le rispettive esigenze, armonizzando efficacemente gli impegni connessi all'incarico di collaudo affidato con i carichi di lavoro facenti parte della prestazione ordinariamente svolta.

Art. 3 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. A far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito internet del Commissario Straordinario Unico, i soggetti che intendono partecipare alla selezione, dovranno presentare apposita istanza via PEC all'indirizzo commissario@pec.commissariounicodepurazione.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura “*Manifestazione di interesse per l'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI C.DA LUSIA NEL COMUNE DI*



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

RAGUSA(cod. ID33340 – Delibera CIPE n.60/2012)”, entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet, utilizzando il modulo allegato al presente avviso (**Allegato 1**).

2. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:
 - a. dettagliato curriculum vitae professionale, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto;
 - b. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.
3. L'istanza ha il solo scopo di manifestare la volontà di partecipare alla selezione e comporta l'accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.
4. Non saranno prese in considerazione istanze non redatte secondo le modalità di cui al presente avviso, incomplete o non firmate dall'interessato, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto all'istanza e/o alla documentazione presentata.
5. Nell'eventuale richiesta di integrazione della documentazione la Struttura Commissariale indicherà tempi e modalità di inoltro. L'omesso riscontro nei modi e nei termini indicati comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.
6. Nell'ipotesi di perdita dei requisiti indicati nel presente avviso, successiva alla presentazione dell'istanza, è fatto obbligo agli interessati di darne comunicazione immediata alla Struttura Commissariale, fermo restando il diritto di quest'ultima di provvedere autonomamente all'esclusione dei nominativi per i quali abbia notizia della sopravvenienza di una o più cause di esclusione.

Art. 4 – Compensi

1. Il compenso da riconoscere al soggetto incaricato del collaudo in argomento, trattandosi di affidamento a tecnici dipendenti di altra pubblica amministrazione, è determinato in base a quanto previsto dall'art.116, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
2. Il corrispettivo per l'incarico da affidare, comprensivo del compenso, delle spese e degli oneri accessori, è determinato in € € 2.475,81 per il collaudo statico, ed € 2.922,11 € per ogni componente della commissione di collaudo tecnico amministrativo, dal Regolamento incentivi adottato dal Commissario Straordinario Unico con Provvedimento n. 115/2024/F del 06/06/2024;
3. A detto corrispettivo si applicherà la decurtazione del 50% prevista dall'art.61 comma 9, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n.133.
4. Il compenso è da considerare onnicomprensivo per le prestazioni affidate, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, nei limiti che indicherà la presente Stazione Appaltante.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Art. 5 – Modalità di affidamento dell'incarico

1. L'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo sarà affidato dalla Struttura Commissariale al/ai candidato/i iscritti la cui esperienza professionale e le cui competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli specifici fabbisogni del contratto/appalto, sulla base dei curricula e delle esperienze e/o attività pregresse già maturate nel settore di attività di riferimento.
2. Il Commissario Straordinario Unico si riserva la possibilità di affidare il collaudo tecnico amministrativo ad una commissione e, in tal caso, il compenso di cui all'art. 4 sarà ripartito tra i componenti.
3. Gli incarichi saranno conferiti previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflitti di interesse del candidato come sopra dettagliate, nel rispetto dei principi di rotazione, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità e trasparenza.
4. Il Commissario Straordinario Unico si riserva di non affidare l'incarico in questione qualora ritenga non presenti le adeguate professionalità.

Art. 6 – Documentazione disponibile e chiarimenti

1. È pubblicata sul sito del Commissario Straordinario Unico l'informativa sulla privacy.
2. È possibile richiedere chiarimenti e informazioni utilizzando il seguente indirizzo PEC commissario@pec.commissariounicodepurazione.it, indicando nell'oggetto “*Richiesta chiarimenti Avviso di Manifestazione di interesse per l'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI C.DA LUSIA NEL COMUNE DI RAGUSA(cod. ID33340 – Delibera CIPE n.60/2012)*”.

Art. 7 – Tutela della Privacy

1. Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e successive modifiche e integrazioni, i dati forniti verranno utilizzati ai fini della procedura di selezione e verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza. Con l'invio della manifestazione di interesse, l'operatore economico esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento. Tutti i dati acquisiti dal Commissario Straordinario Unico potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 8 – Pubblicità

1. Il presente avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico per la depurazione.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Art. 9 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si invia a quanto disciplinato nelle norme di riferimento.

FIRMATO

Il Commissario Straordinario Unico

Prof. Fabio Fatuzzo

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)